

PROCEDURE OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA



In ogni locale scolastico è vietato fumare

PROCEDURE OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

PROCEDURE PER USO VIDEOTERMINALI

Controllare che

SCHERMI:

- ☐ La forma dei caratteri sia buona.
- ☐ La grandezza dei caratteri e lo spazio tra le linee siano sufficienti.
- ☐ L'immagine degli schermi sia sempre stabile
- ☐ La brillantezza e il contrasto tra i caratteri e lo sfondo siano regolabile
- ☐ Gli schermi siano orientabili ed inclinabili liberamente e facilmente.
- ☐ Non ci siano riflessi e riverberi.

Non sono richiesti dispositivi di Protezione Individuali (d.P.I.)



PROCEDURE OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

PROCEDURE PER USO VIDEOTERMINALI

Controllare che

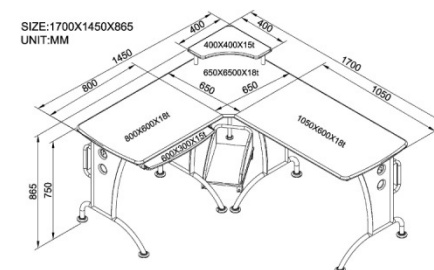
TASTIERE :

- ☐ Le tastiere siano inclinabili e dissociate dagli schermi
- ☐ I simboli impressi sulla tastiera siano facilmente leggibili.



PIANI DI LAVORO:

- ☐ Il piano di appoggio e di lavoro abbia superficie opaca per evitare riflessi.
- ☐ Abbia dimensioni sufficienti permettendo una disposizione dello schermo, della tastiera, dei documenti e del materiale accessorio regolabile
- ☐ Siano presenti supporti stabili e regolabili per documenti che consentano di evitare movimenti fastidiosi della testa e degli occhi.



PROCEDURE OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

PROCEDURE PER USO VIDEOTERMINALI

Controllare che

SEDILI DI LAVORO :

- ☐ Siano stabili (cinque razze) e permettano all'utilizzatore sufficiente possibilità di movimento.
- ☐ Abbiano altezza regolabile.
- ☐ Lo schienale sia regolabile sia in altezza che in inclinazione.
- ☐ Siano presenti poggipiedi.



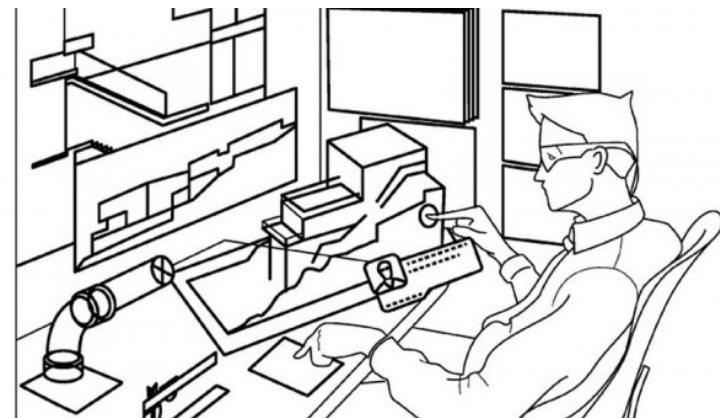
PROCEDURE OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

PROCEDURE PER USO VIDEOTERMINALI

Controllare che

AMBIENTE DI LAVORO :

- ☐ Lo spazio di lavoro sia sufficientemente dimensionato da permettere cambiamenti di posizione e movimenti operativi.
- ☐ L'illuminazione sia adeguata sul piano di lavoro (300-500 lux).
- ☐ Siano evitati abbagliamenti e riflessi
- ☐ Siano evitati rumori eccessivi.
- ☐ Non venga emesso dalle apparecchiature calore eccessivo.
- ☐ I monitor siano provvisti di idonei schermi protettivi.



PROCEDURE OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

PROCEDURE PER USO DI SOSTANZE PERICOLOSE

I RECIPIENTI UTILIZZATI SUI LUOGHI DI LAVORO.

Tutti i recipienti utilizzati per il magazzinaggio di sostanze o preparati pericolosi vanno muniti dell'etichettatura

- ☐ Pittogramma o simbolo sul colore di fondo
- ☐ Scheda indicante le caratteristiche del prodotto

L'etichettatura può essere

- ☐ Sostituita da cartelli di avvertimento previsti che riportino lo stesso pittogramma o simbolo
- ☐ Completata da ulteriori informazioni (nome, formula, rischi ...)
- ☐ Completata o sostituita, da cartelli standard per il trasporto di sostanze o preparati pericolosi.
- ☐ Deve essere applicata sul lato visibile o sui lati visibili, In forma rigida, autoadesiva o verniciata.



PROCEDURE OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

PROCEDURE PER USO DI SOSTANZE PERICOLOSE

INDOSSARE QUESTI D.P.I.

☐ Tuta da lavoro



☐ Calzatura di sicurezza.



☐ Guanti di cuoio.



☐ Mascherine



PROCEDURE OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

PROCEDURE PER USO DEI “DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE” (d.P.I.)

Art. 43 del d.Lgs. 626/94

I dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) Hanno lo scopo di proteggere una bene individuata parte del corpo da uno o più rischi specifici connessi con l'attività lavorativa quando, ci si trova in presenza di rischi non completamente eliminabili alla fonte con interventi tecnici.

La dotazione dei d.P.I. E degli indumenti da lavoro viene effettuata in base alle schede indicanti le “procedure per le singole attività” dove è riportato l'elenco degli indumenti da lavoro e dei D.P.I. Per mansione e le relative norme di utilizzo.



CIASCUN LAVORATORE DEVE PRENDERSI CURA DELLA PROPRIA SICUREZZA E DELLA PROPRIA SALUTE E DI QUELLE DELLE ALTRE PERSONE PRESENTI SUL LUOGO DI LAVORO.

PROCEDURE OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

PROCEDURE PER USO DEI "DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE" (d.P.I.)

I LAVORATORI DEVONO :

- ☐ Utilizzano correttamente ed in modo appropriato i d.P.I.
- ☐ Segnalare immediatamente al proprio superiore (preposto, dirigente) le deficienze rilevate e chiedono la sostituzione dei d.P.I. Non più' utilizzabili.
- ☐ Deve sostituire i d.P.I. Alla scadenza dei termini di durata
- ☐ Il d.P.I. usurato deve essere riconsegnato.
- ☐ Il d.P.I. non deve essere in nessun modo manomesso



PROCEDURE OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

PROCEDURE PER 'EVACUAZIONE DAI PLESSI' IN CASO DI EMERGENZA.

OPERAZIONI PER L'EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA.

- ☐ Chiunque individui un pericolo all'interno dell'edificio informi immediatamente gli altri utenti del plesso.
- ☐ Vengono emessi "3 suoni di campanello/tromba" ad intervalli regolari.
- ☐ Interrompere immediatamente ogni attività
- ☐ Tralasciare il recupero di oggetti personali
- ☐ Disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami
- ☐ Camminare in modo svelto, senza spingere
- ☐ Raggiungere la zona di raccolta assegnata



PROCEDURE OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INFORTUNIO

***IN CASO DI INFORTUNIO:
MANTENERE LA CALMA, IL
PANICO PUÒ AUMENTARE I
DANNI; OBIETTIVO PRIMARIO
DEGLI INTERVENTI È LA
SALVAGUARDIA DELLE
PERSONE, SECONDARIO È LA
TUTELA DEI BENI MATERIALI.***



PROCEDURE OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INFORTUNIO

COSA FARE:

- ☐ Rimanere calmi e riflessivi
- ☐ Mettere l'infortunato in sicurezza (spostarlo solo se necessario)
- ☐ Se l'infortunato respira ma presenta una forte emorragia e stato di shock: arrestare (se possibile) l'emorragia (compressione o laccio emostatico) e, se possibile, metterlo in posizione antishock;
- ☐ Se non respira o è in arresto cardiaco praticare la rianimazione (**solo chi è in grado di farlo**)



PROCEDURE OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INFORTUNIO

COSA FARE:

❑ Chiamare l'ambulanza attraverso il 118 Indicando:

- Il luogo dell'infortunio
- Proprio nome cognome
- Il numero di infortunati
- Informazioni sulle condizioni di salute dell'infortunato (coscienza – polso – respiro – ferite - malore)
- Indicazioni precise per il raggiungimento del luogo dell'infortunio
- Accertarsi che l'interlocutore abbia capito correttamente la richiesta
- Chiedere il nominativo o il riferimento all'interlocutore in caso si dovesse richiamare



PROCEDURE OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INFORTUNIO

COSA FARE:

- ☐ Coprire, se il caso, l'infortunato in attesa dei soccorsi sanitari

COSA NON FARE:

- ☐ Assembramenti attorno l'infortunato
- ☐ Evitare di spostare l'infortunato, per non aggravare le lesioni con movimenti inadeguati
- ☐ In presenza di sangue/secrezioni, evitare di venirne in contatto: proteggersi le mani con i guanti contro 'rischio chimico' ed eventualmente proteggere le mucose degli occhi con degli occhiali paraschizzi
- ☐ Non somministrare all'infortunato se è in stato di incoscienza alcun tipo di bevanda
- ☐ **Non prendere mai iniziative che siano di competenza del medico**

